



Provincia di Padova  
Presidenza

C.Ipa: p\_pd Provincia di Padova  
Id Reg: Prov PD - Cl. 03.04.12



Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della  
Provincia di Padova

e, p.c

Al Responsabile Servizio Igiene  
Dipartimento di Prevenzione  
U.L.S.S. n° 6 – Euganea PD

Al Direttore  
Dip. Prov.le ARPAV – Padova  
Via Ospedale 22 – Padova PD

Segreteria Permanente C.I.S.  
Regione Veneto  
Venezia

OGGETTO: Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (DCR 19/04/2016 n. 90).

**TAVOLO TECNICO ZONALE PROVINCIALE. Trasmissione disposizione TTZ.**

Con riferimento al Tavolo Tecnico Zonale Provinciale del 09 settembre u.s., durante il quale si è discusso sulle misure di contrasto dell'inquinamento atmosferico da adottare nella prossima stagione invernale 2021-2022 si invia, in allegato, la Disposizione n° 41 del TTZ riguardante le misure suddette e suddivisa per tipologia di appartenenza.

Relativamente all'elenco orientativo di cui all'Allegato D si ritiene opportuno suggerire, in sede di applicazione, l'inserimento/modifica delle seguenti "deroghe" come di seguito formulato:

inserimento nuovo punto

- *dd) veicoli in uso a sacerdoti e ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero ;*

modifica del punto bb)

- *bb) veicoli delle società sportive per il trasporto collettivo degli atleti muniti di chiara identificazione della società e di titolo autorizzatorio; è ammesso altresì il car pooling per i veicoli degli accompagnatori, compatibilmente con le disposizioni Covid, per il medesimo servizio e con titolo autorizzatorio.*

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: Dott. Renato Feroli  
Istruttoria a cura dell'Ufficio IPPC - Emissioni Attività in deroga  
Responsabile del Procedimento: Dott. Fasolo Luigi ☎ 049/8201836  
Referente: Dott.ssa Artuso Roberta ☎ 049/8201872

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2, 351310 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



Provincia di Padova  
Presidenza

Si coglie altresì l'occasione per ricordare l'importanza del contributo di ogni singola Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la qualità dell'aria e, come concordato durante la riunione del TTZ, **di inviare tempestivamente, a mezzo PEC, copia dei provvedimenti adottati alla Provincia che provvederà poi a trasmetterli alla Regione.**

Distinti saluti.

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE

Fabio Miotti

IL PRESIDENTE

Fabio Bui

*Allegati:*

- 1--Disposizione n 41 TTZ Provinciale 09/09/2021
- 2--Elenco Comuni con indicazione zone di appartenenza.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: Dott. Renato Ferroli  
Istruttoria a cura dell'Ufficio IPPC - Emissioni Attività in deroga  
Responsabile del Procedimento: Dott. Fasolo Luigi ☎ 049/8201836  
Referente: Dott.ssa Artuso Roberta ☎ 049/8201872

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2, 351310 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



PROVINCIA DI PADOVA

## TAVOLO TECNICO ZONALE PROVINCIALE

## DISPOSIZIONE N. 41 del 09/09/2021

**Oggetto: PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA (D.C.R. n. 57 dell'11/11/04 e successivo aggiornamento con D.C.R. n. 90 del 19/04/2016).  
INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO.**

Il giorno **09 settembre 2021** alle ore **10.15** in modalità videoconferenza, previa convocazione avvenuta con nota prot. n. 54482 del 30/08/2021 si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale Provinciale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. misure di contrasto dell'inquinamento atmosferico da adottare nella prossima stagione invernale 2021-2022;
2. varie ed eventuali

Sono presenti al momento della votazione:

ENTE	TITOLO	NOME E COGNOME	PRESENTE AL MOMENTO DEL VOTO
ABANO TERME	VICE SINDACO	FRANCESCO POZZA	X
AGNA			--
ALBIGNASEGO	ASSESSORE	MAURIZIO FALASCO	X
ANGUILLARA VENETA			--
ARQUÀ PETRARCA			--
ARRE			--
ARZERGRANDE	ASSESSORE	EMILIO PEGORARO	X
BAGNOLI DI SOPRA			--
BAONE	CONSIGLIERE	ANTONELLA BUSON	X
BARBONA	SINDACO	FRANCESCO PEOTTA	X
BATTAGLIA TERME	SINDACO	MASSIMO MOMOLO	X
BOARA PISANI			--
BORGO VENETO	SINDACO	MICHELE SIGOLOTTO	X
BORGORICCO			--
BOVOLENTA			--
BRUGINE			--
CADONEGHE	SINDACO	MARCO SCHIESARO	X
CAMPO SAN MARTINO			--
CAMPODARSEGO			--
CAMPODORO	SINDACO	GIANFRANCO VEZZARO	X
CAMPOSAMPIERO	SINDACO	KATIA MACCARONE	X
CANDIANA			--
CARCERI			--
CARMIGNANO DI BRENTA			--

**PROVINCIA DI PADOVA**

CARTURA			--
CASALE DI SCODOSIA			--
CASALSERUGO			--
CASTELBALDO			--
CERVARESE SANTA CROCE			--
CINTO EUGANEO			--
CITTADELLA	VICE SINDACO	MARCO SIMIONI	X
CODEVIGO			--
CONSELVE	ASSESSORE	ANITA MAGAGNA	X
CORREZZOLA	ASSESSORE	NADIA POZZATO	X
CURTAROLO			--
DUE CARRARE	SINDACO	DAVIDE MORO	X
ESTE	ASSESSORE	SERGIO GOBBO	X
FONTANIVA	SINDACO	EDOARDO PITTON	X
GALLIERA VENETA	SINDACO	ITALO PERFETTI	X
GALZIGNANO TERME	ASSESSORE	STEFANO MIOLA	X
GAZZO	ASSESSORE	ANNA TOSETTO	X
GRANTORTO			--
GRANZE			--
LEGNARO	SINDACO	VINCENZO DANIELETTO	X
LIMENA	ASSESSORE	ELEONORA PACCAGNELLA	X
LOREGGIA			--
LOZZO ATESTINO			--
MASERÀ DI PADOVA			--
MASI			--
MASSANZAGO	TECNICO	GIANNI CAMPELLO	X
MEGLIADINO SAN VITALE			--
MERLARA	SINDACO	CLAUDIA CORRADIN	X
MESTRINO			--
MONSELICE	ASSESSORE	LUCIO FORTIN	X
MONTAGNANA			--
MONTEGROTTO TERME			--
NOVENTA PADOVANA			--
OSPEDALETTO EUGANEO	ASSESSORE	EDUARD FRANCHIN	X
PADOVA	ASSESSORE	CHIARA GALLANI	X
PERNUMIA	SINDACO	MARCO MONTIN	X
PIACENZA D'ADIGE	VICE SINDACO	LUCIO MARCHETTI	X
PIAZZOLA SUL BRENTA	TECNICO	BECCARO LIVIA	X
PIOMBINO DESE	VICE SINDACO	MARIA BAGGIO	X
PIOVE DI SACCO	ASSESSORE/ TECNICO	LUCA CARNIO GLEDA BADAN	X
POLVERARA			--
PONSO			--
PONTE SAN NICOLÒ	SINDACO/ ASSESSORE	MARTINO SCHIAVON ALESSIA ZIGLIO	X
PONTELONGO	VICE SINDACO	RENATO GIBIN	X

**PROVINCIA DI PADOVA**

<b>POZZONOVO</b>	VICESINDACO	RAFFAELE LUSIANI	X
<b>ROVOLON</b>	CONSIGLIERE DELEGATO	GABRIELE MICHELAZZO	X
<b>RUBANO</b>	ASSESSORE	MASSIMO RIGHETTO	X
<b>SACCOLONGO</b>			--
<b>SAN GIORGIO DELLE PERTICHE</b>			--
<b>SAN GIORGIO IN BOSCO</b>	ASSESSORE	FRANCO FERRARO	X
<b>SAN MARTINO DI LUPARI</b>	TECNICO	BAGGIO GIUSEPPE STEFANO	X
<b>SAN PIETRO IN GU</b>			--
<b>SAN PIETRO VIMINARIO</b>	SINDACO	FEDERICO CURZIO	X
<b>SANTA GIUSTINA IN COLLE</b>			--
<b>SANT'ANGELO DI PIOVE DI S.</b>			--
<b>SANT'ELENA</b>	SINDACO	EMANUELE BARBETTA	X
<b>SANT'URBANO</b>			--
<b>SAONARA</b>	VICE SINDACO	MICHELA LAZZARO	X
<b>SELVAZZANO DENTRO</b>	SINDACO ASSESSORE	GIOVANNA ROSSI MARA LAZZARO	X
<b>SOLESINO</b>	ASSESSORE	SAMANTA BALDON	X
<b>STANGHELLA</b>			--
<b>TEOLO</b>	TECNICO	LAURA ZANTA	X
<b>TERRASSA PADOVANA</b>			--
<b>TOMBOLO</b>	SINDACO	CRISTIAN ANDRETTA	X
<b>TORREGLIA</b>	ASSESSORE	RESY BETTIN	X
<b>TREBASELEGHE</b>	SINDACO	ANTONELLA ZOGGIA	X
<b>TRIBANO</b>	SINDACO	MASSIMO CAVAZZANA	X
<b>URBANA</b>			--
<b>VEGGIANO</b>	VICE SINDACO	NICOLA ZORDAN	X
<b>VESCOVANA</b>			--
<b>VIGHIZZOLO D'ESTE</b>			--
<b>VIGODARZERE</b>			--
<b>VIGONZA</b>	ASSESSORE	RETTORE ELISABETTA	X
<b>VILLA DEL CONTE</b>	VICE SINDACO	GIACINTO PEGORARO	X
<b>VILLA ESTENSE</b>	VICE SINDACO	CLAUDIA VIGATO	X
<b>VILLAFRANCA PADOVANA</b>			--
<b>VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO</b>			--
<b>VO'</b>			--
<b>ARPAV</b>	TECNICO VICE DIRETTORE	GIOVANNA MARSON GIUSEPPE DANIEL	X
<b>ULSS 6</b>	TECNICO	PAOLO MINOTTO	X
<b>PROVINCIA DI PADOVA</b>	CONSIGLIERE DELEGATO.	FABIO MIOTTI	X

Presiede la riunione il Consigliere Fabio Miotti con delega del Presidente della Provincia.  
Assume la funzione di verbalizzante il dott. Luigi Fasolo del Servizio Ambiente.



## PROVINCIA DI PADOVA

---

### IL Tavolo Tecnico Zonale PROVINCIALE

**PREMESSO** che il Consiglio Regionale, con provvedimento n. 57 dell'11/11/2004 ha approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e che con D.C.R. n. 90 del 19/04/2016 ha provveduto al suo aggiornamento;

**RILEVATO** che il suddetto Piano prevede che il Tavolo Tecnico Zonale venga costituito per ogni Provincia, presieduto e coordinato dal Presidente della Provincia e composto dai Comuni del territorio provinciale, con il compito di attuare per il territorio di competenza gli indirizzi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e coordinare le misure a livello comunale.

**PRESO ATTO** che nell'incontro del 2/2/05 il Tavolo Tecnico Zonale dell'intera Provincia ha stabilito che il TTZ può operare in sessione plenaria o per sessioni ristrette di Comuni, identificati per aree territoriali omogenee o per specifiche emergenze collegabili a particolari situazioni ambientali;

**RILEVATO** che con Disposizione n. 1/05 dell'1/2/05, prot. n. 16918 del 15/2/05, il T.T.Z. ha approvato il Regolamento di Funzionamento;

**VISTA** la DGRV 1855 del 29/12/2020 che ha disposto, con decorrenza 01/01/2021, la revisione della zonizzazione e classificazione del territorio regionale approvata ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 13/08/2010 n. 115 con DGR n. 2130 del 23/10/2012;

**VISTO** il D.Lgs.13.8.2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che stabilisce, tra l'altro, il valore limite nelle 24 ore, per la protezione della salute umana, pari a 50 µg/m<sup>3</sup> (come media giornaliera della concentrazione di PM10) da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi sulla salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;

**RILEVATO** che Arpav, con nota prot. 2021-0023165/U del 15/03/2021 (prot. Provincia Padova n° 15209/21 del 16/03/2021) ha comunicato che in data 13/03/2021, nella stazione di Padova Arcella, è stato superato il limite dei 35 superamenti annui per le polveri PM10, previsto dall'allegato XI del D.Lgs. 155 del 13/08/2010;



**PROVINCIA DI PADOVA**

**VISTA** la DGRV 836/2017 del 06/06/2017 avente per oggetto Approvazione del "*nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano*";

**VISTO** che la DGRV 836/2017 prevede tra l'altro apposite limitazioni alla circolazione per i Comuni ricadenti in zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del PM10 o del Biossido di Azoto (NO<sub>2</sub>);

**VISTA** la DGRV 238 del 02/03/2021 che prevede l'approvazione di misure straordinarie per la qualità dell'aria da estendere al territorio regionale, anche in attuazione degli impegni presi con lo Stato nell'ambito dell'Accordo di Bacino Padano, in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea di condanna dello Stato Italiano per la violazione sistematica e continuata delle disposizioni della Direttiva 2008/50/CE;

**VISTA** la DGRV 1089 del 09/08/2021 avente per oggetto gli indirizzi operativi a supporto della corretta applicazione delle misure recate dalla DGRV 238/2021;

**VISTA** la DGRV 1500 del 16/10/ 2018 che dà la facoltà ai Sindaci di graduare, anche con riferimento alle specificità territoriali e socioeconomiche del contesto locale, l'attuazione nel tempo delle diverse misure contro l'inquinamento atmosferico;

**RITENUTO** opportuno, in applicazione delle DGRV sopra richiamate, di prevedere l'adozione di misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico da attuare nella prossima stagione invernale, in quanto tale periodo è caratterizzato da elevate concentrazioni di inquinanti;

**PRESO ATTO** delle azioni contro l'inquinamento atmosferico intraprese dalla Provincia di Padova tra le quali si evidenzia il bando per la concessione di contributi per l'installazione di generatori di calore caratterizzati da una bassa produzione di emissioni in atmosfera e da elevati valori di rendimento energetico (documento prot. n. 45302 del 18/07/2019);

**PREVIA** illustrazione e discussione sull'argomento all'ordine del giorno;

**a maggioranza dei presenti**





**PROVINCIA DI PADOVA**

## **prende atto**

delle misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico previste dalle DGRV 836/17, DGRV 238/21 e DGRV 1089/21 tradotte e contestualizzate a livello locale come in:

Allegato A, per i Comuni dell'AGGLOMERATO PADOVA,

Allegato B, per i Comuni "fuori Agglomerato e MAGGIORI di 10.000 abitanti",

Allegato C, per i Comuni "fuori Agglomerato e INFERIORI a 10.000 abitanti";

## **approva**

l'elenco orientativo di deroghe, non vincolante per i Comuni, riportato nell'allegato D.

*IL PRESIDENTE DEL TTZ  
CONSIGLIERE DELEGATO  
**Fabio Miotti**  
(firmato digitalmente)*





PROVINCIA DI PADOVA

ALLEGATO A

“AGGLOMERATO PADOVA”

➤ **LIVELLO “VERDE”:**  
**nel periodo dal 01/10/2021 al 30/04/2022**

a) Divieto di circolazione nelle giornate dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli **privati** (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):

- Autoveicoli a **benzina** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **benzina** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0, 1, 2, 3, 4\***;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0, 1, 2, 3, 4\***;
- **Ciclomotori e Motoveicoli (\*\*)** categoria “L” **Euro 0**;

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le deroghe indicate all’Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione.

(\*) *divieto Euro 4 a gasolio sospeso durante periodo di emergenza COVID (Decreto Direttore Unità di crisi n°1 del 08/01/21)*

(\*\*) *quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.*

b) divieto di sosta con **motore acceso** alle seguenti categorie di veicoli:

- autobus del trasporto pubblico, nella fase di stazionamento ai capolinea;
- veicoli della categoria “N” durante le fasi di carico/scarico delle merci;
- autoveicoli in attesa ai passaggi a livello;
- autoveicoli in coda “lunga” ai semafori;

c) **Divieto di combustione all’aperto di residui vegetali e potenziamento dei controlli;**

d) limite di 19 °C (con tolleranza di 2°C) per le **temperature medie nelle abitazioni**, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- e) divieto di **installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo (*per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento*);
- f) obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a **pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del Decreto Legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- g) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (**direttiva nitrati**), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali:
- la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami;
  - l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami zootecnici, nei periodi in cui è consentito e obbligo di interrimento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti entro le 24 ore;
- h) obbligo di **interramento dei concimi** a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (*sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati*);
- i) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;
- j) Introduzione da parte dei Comuni dell'Agglomerato di Padova di una **domenica ecologica** al mese nel periodo ottobre - aprile.



## PROVINCIA DI PADOVA

- **ATTIVAZIONE MISURE TEMPORANEE** *tramite un bollettino regionale di previsione della qualità dell'aria e nitrati, emesso da Arpav, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, nel periodo dal 01/10/2021 al 30/04/2022. Tali misure entrano in vigore il giorno successivo a quello di controllo e restano in vigore fino al giorno di controllo successivo. Il rientro di livello ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.*

### 1) PRIMO LIVELLO ALLERTA - "LIVELLO ARANCIONE"

- a) Divieto di circolazione tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli privati (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):

- Autoveicoli a benzina categoria "M" (trasporto persone) Euro 0, 1, 2;
- Autoveicoli a benzina categoria "N" (trasporto merci) Euro 0, 1, 2;
- Autoveicoli a gasolio categoria "M" (trasporto persone) Euro 0, 1, 2, 3, 4, 5;
- Autoveicoli a gasolio categoria "N" (trasporto merci) Euro 0, 1, 2, 3, 4;
- **Ciclomotori e Motoveicoli (\*)** categoria "L" Euro 0, 1;

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con le eccezioni indicate all'Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione;

(\*) quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.

- b) divieto di installazione di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad utilizzare generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo (divieto utilizzo fino a tre stelle compresi); *(per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento)*;
- c) Divieto di combustione all'aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo *intrattenimento, etc...*), **di combustioni all'aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco;
- d) **limite di 18 °C** (con tolleranza di 2°C) per le **temperature medie nelle abitazioni**, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- e) divieto per tutti i veicoli di sostare con il **motore acceso**;
- f) **Divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/21 al 15/04/22);
- g) obbligo di **interrimento dei concimi** a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati);
- h) invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- i) **Potenziamento dei controlli** con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
- j) **obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- k) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili (*misura permanente anche oltre il periodo di riferimento*);
- l) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;
- m) introduzione da parte dei Comuni dell'Agglomerato di una **domenica ecologica** al mese



PROVINCIA DI PADOVA

2. **SECONDO LIVELLO ALLERTA – “LIVELLO ROSSO”.**

a) Divieto di circolazione **tutti i giorni** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli **privati** (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):

- Autoveicoli a **benzina** categoria “M” (trasporto persone) Euro 0, 1, 2;
- Autoveicoli a **benzina** categoria “N” (trasporto merci) Euro 0, 1, 2;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “M” (trasporto persone) Euro 0, 1, 2, 3, 4, 5;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “N” (trasporto merci) Euro 0, 1, 2, 3, 4, **5 (h 8.30 - h12.30);**
- **Ciclomotori e Motoveicoli** (\*) categoria “L” Euro 0, 1;

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con le eccezioni indicate all’Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione;

(\*) *quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.*

b) divieto di **installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo **(divieto utilizzo fino a tre stelle compresi)**; *(per l’installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento);*

c) Divieto di combustione all’aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d’artificio, scopo *intrattenimento, etc...*), **di combustioni all’aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall’art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco;

d) **limite di 18 °C** (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;

e) divieto per tutti i veicoli di sostare con il **motore acceso**;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- f) **Divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/21 al 15/04/22);
- g) obbligo di **interramento dei concimi** a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati);
- h) invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- i) **Potenziamento dei controlli** con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
- j) **obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- k) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili (*misura permanente anche oltre il periodo di riferimento*);
- l) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;
- m) introduzione da parte dei Comuni dell'Agglomerato di una **domenica ecologica** al mese;
- n) **Lavaggio strade**, solo con temperature maggiori di 3° C (*misura proposta dalla Provincia di Padova*);



**PROVINCIA DI PADOVA**

Le Amministrazioni Comunali sono chiamate ad adottare i provvedimenti per l'applicazione delle misure soprarichiamate. Le suddette ordinanze dovranno essere trasmesse **tempestivamente, a mezzo Pec, alla Provincia di Padova per il successivo inoltro alla Regione Veneto.**

Resta salva la facoltà per le Amministrazioni Locali di adottare ulteriori misure.





PROVINCIA DI PADOVA

ALLEGATO B

**“COMUNI FUORI AGGLOMERATO  
E MAGGIORI DI 10.000 ABITANTI”**

➤ **LIVELLO “VERDE”:  
nel periodo dal 01/10/2021 al 30/04/2022**

a) Divieto di circolazione nelle giornate dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli **privati** (*artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.*):

- Autoveicoli a **benzina** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **benzina** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0, 1, 2**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0, 1, 2**;
- **Ciclomotori e Motoveicoli (\*)** categoria “L” **Euro 0**;

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le eccezioni indicate all’Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione.

(\*) *quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.*

b) divieto di sosta con motore acceso alle seguenti categorie di veicoli:

- autobus del trasporto pubblico, nella fase di stazionamento ai capolinea;
- veicoli della categoria “N” durante le fasi di carico/scarico delle merci;
- autoveicoli in attesa ai passaggi a livello;
- autoveicoli in coda “lunga” ai semafori;

c) **Divieto di combustione all’aperto di residui vegetali e potenziamento dei controlli;**

d) limite di 19 °C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- e) divieto di **installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo *(per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento)*;
- f) obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a **pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del Decreto Legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- g) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (**direttiva nitrati**), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali:
- la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami;
  - l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami zootecnici, nei periodi in cui è consentito e obbligo di interrimento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti entro le 24 ore;
- h) obbligo di interrimento dei concimi a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento *(sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati)*;
- i) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;



## PROVINCIA DI PADOVA

- **ATTIVAZIONE MISURE TEMPORANEE** *tramite un bollettino regionale di previsione della qualità dell'aria e nitrati, emesso da Arpav, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, nel periodo dal 01/10/2021 al 30/04/2022. Tali misure entrano in vigore il giorno successivo a quello di controllo e restano in vigore fino al giorno di controllo successivo. Il rientro di livello ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.*

### 1) PRIMO LIVELLO ALLERTA - "LIVELLO ARANCIONE"

- a) Divieto di circolazione nelle giornate dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli privati (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):
- Autoveicoli a benzina categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0 e 1;**
  - Autoveicoli a benzina categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0 e 1;**
  - Autoveicoli a gasolio categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0, 1, 2;**
  - Autoveicoli a gasolio categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0, 1, 2;**
  - **Ciclomotori e Motoveicoli (\*)** categoria “L” **Euro 0;**

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le eccezioni indicate all'Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione.

(\*) quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.

- b) divieto di installazione di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad utilizzare generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo **(divieto utilizzo fino a tre stelle compresi);** *(per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento);*
- c) Divieto di combustione all'aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo *intrattenimento, etc...*), **di combustioni all'aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- d) **limite di 18 °C** (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;
- e) divieto per tutti i veicoli di sostare con il **motore acceso**;
- f) **Divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/21 al 15/04/22);
- g) obbligo di interrimento dei concimi a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati);
- h) invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- i) **Potenziamento dei controlli** con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
- j) **obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- k) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili (*misura permanente anche oltre il periodo di riferimento*);
- l) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;

.



**PROVINCIA DI PADOVA**

**2. SECONDO LIVELLO ALLERTA – “LIVELLO ROSSO”.**

a) Divieto di circolazione nelle giornate dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli **privati** (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):

- Autoveicoli a **benzina** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **benzina** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0, 1, 2**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0, 1, 2**;
- **Ciclomotori e Motoveicoli** (\*) categoria “L” **Euro 0**;

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le eccezioni indicate all’Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione.

(\*) quale estensione del termine *Motocicli* indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.

b) divieto di **installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo **(divieto utilizzo fino a tre stelle compresi)**; *(per l’installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento)*;

c) Divieto di combustione all’aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d’artificio, scopo *intrattenimento, etc...*), **di combustioni all’aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall’art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco;

d) **limite di 18 °C** (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;

e) divieto per tutti i veicoli di sostare con il **motore acceso**;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- f) **Divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/21 al 15/04/22);
- g) obbligo di interrimento dei concimi a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati);
- h) invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- i) **Potenziamento dei controlli** con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
- j) **obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- k) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili (*misura permanente anche oltre il periodo di riferimento*);
- o) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;
- p) **Lavaggio strade**, solo con temperature maggiori di 3° C (*misura proposta dalla Provincia di Padova*);



**PROVINCIA DI PADOVA**

Le Amministrazioni Comunali sono chiamate ad adottare i provvedimenti per l'applicazione delle misure soprarichiamate. Le suddette ordinanze dovranno essere trasmesse **tempestivamente, a mezzo Pec, alla Provincia di Padova per il successivo inoltro alla Regione Veneto.**

Resta salva la facoltà per le Amministrazioni Locali di adottare ulteriori misure.





PROVINCIA DI PADOVA

ALLEGATO C

**“COMUNI FUORI AGGLOMERATO  
E INFERIORI A 10.000 ABITANTI”**

➤ **LIVELLO “VERDE”:  
nel periodo dal 01/10/2021 al 30/04/2022**

c) (**FACOLTATIVO**) Divieto di circolazione nelle giornate dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli **privati** (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):

- Autoveicoli a **benzina** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **benzina** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0, 1, 2**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0, 1, 2**;
- **Ciclomotori e Motoveicoli** (\*) categoria “L” **Euro 0**;

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le eccezioni indicate all’Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione.

(\*) *quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.*

d) divieto di sosta con **motore acceso** alle seguenti categorie di veicoli:

- autobus del trasporto pubblico, nella fase di stazionamento ai capolinea;
- veicoli della categoria “N” durante le fasi di carico/scarico delle merci;
- autoveicoli in attesa ai passaggi a livello;
- autoveicoli in coda “lunga” ai semafori;

j) **Divieto di combustione all’aperto di residui vegetali e potenziamento dei controlli;**

k) limite di 19 °C (con tolleranza di 2°C) per le **temperature medie nelle abitazioni**, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- l) divieto di **installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo *(per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento)*;
- m) obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a **pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del Decreto Legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- n) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (**direttiva nitrati**), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali:
- la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami;
  - l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami zootecnici, nei periodi in cui è consentito e obbligo di interramento delle superfici di suolo oggetto dell'applicazione di fertilizzanti entro le 24 ore;
- o) obbligo di **interramento dei concimi** a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento *(sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati)*;
- p) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;



## PROVINCIA DI PADOVA

- **ATTIVAZIONE MISURE TEMPORANEE** *tramite un bollettino regionale di previsione della qualità dell'aria e nitrati, emesso da Arpav, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, nel periodo dal 01/10/2021 al 30/04/2022. Tali misure entrano in vigore il giorno successivo a quello di controllo e restano in vigore fino al giorno di controllo successivo. Il rientro di livello ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.*

### 2) PRIMO LIVELLO ALLERTA - "LIVELLO ARANCIONE"

- b) (FACOLTATIVO) Divieto di circolazione nelle giornate dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli **privati** (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):

- Autoveicoli a **benzina** categoria "M" (trasporto persone) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **benzina** categoria "N" (trasporto merci) **Euro 0 e 1**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria "M" (trasporto persone) **Euro 0, 1, 2**;
- Autoveicoli a **gasolio** categoria "N" (trasporto merci) **Euro 0, 1, 2**;
- **Ciclomotori e Motoveicoli (\*)** categoria "L" **Euro 0**;

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le eccezioni indicate all'Allegato D che fa parte integrante della presente disposizione.

(\*) quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.

- c) divieto di **installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo **(divieto utilizzo fino a tre stelle compresi)**; *(per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento)*;
- m) Divieto di combustione all'aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo *intrattenimento, etc...*), **di combustioni all'aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco;



**PROVINCIA DI PADOVA**

- n) **limite di 18 °C** (con tolleranza di 2°C) per le **temperature medie nelle abitazioni**, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;
- o) divieto per tutti i veicoli di sostare con il **motore acceso**;
- p) **Divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/21 al 15/04/22);
- q) obbligo di **interramento dei concimi** a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati);
- r) invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- s) **Potenziamento dei controlli** con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
- t) **obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- u) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili (*misura permanente anche oltre il periodo di riferimento*);
- v) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;



**PROVINCIA DI PADOVA**

**3. SECONDO LIVELLO ALLERTA – “LIVELLO ROSSO”.**

b) (FACOLTATIVO) Divieto di circolazione nelle giornate dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 8:30 alle ore 18:30 delle seguenti categorie di Veicoli **privati** (artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i.):

- Autoveicoli a **benzina** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0 e 1;**
- Autoveicoli a **benzina** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0 e 1;**
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “M” (trasporto persone) **Euro 0, 1, 2;**
- Autoveicoli a **gasolio** categoria “N” (trasporto merci) **Euro 0, 1, 2;**
- **Ciclomotori e Motoveicoli (\*)** categoria “L” **Euro 0;**

nelle aree individuate dai Comuni appartenenti al Tavolo, secondo le rispettive esigenze viabilistiche, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, con le eccezioni indicate all'allegato D che fa parte integrante della presente disposizione.

(\*) *quale estensione del termine Motocicli indicato nelle DGRV 238/21 e DGRV 1089/21.*

l) divieto di **installazione** di generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad **utilizzare** generatori a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle" (classificazione ai sensi del Decreto Ministero Ambiente del 07/11/2017 n. 186) in presenza di impianto di riscaldamento alternativo **(divieto utilizzo fino a tre stelle compresi);** *(per l'installazione: misura permanente anche oltre il periodo di riferimento);*

m) Divieto di combustione all'aperto di residui vegetali e divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo *intrattenimento, etc...*), **di combustioni all'aperto** anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco;

n) **limite di 18 °C** (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, spazi ed esercizi commerciali, edifici pubblici;

o) divieto per tutti i veicoli di sostare con il **motore acceso;**



**PROVINCIA DI PADOVA**

- p) **Divieto di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di specifica disposizione regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. Sono fatti salvi gli spandimenti mediante iniezione o con interrimento immediato (per il periodo dal 01/10/21 al 15/04/22);
- q) obbligo di **interramento dei concimi** a base di urea entro le 24 ore dallo spargimento (sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati e pascoli disciplinati nella normativa nitrati);
- r) invito ai soggetti preposti a introdurre agevolazioni tariffarie sui servizi locali di TPL;
- s) **Potenziamento dei controlli** con particolare riguardo a rispetto divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;
- t) **obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellet** di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet che, oltre a rispettare le condizioni previste dall'Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d) alla parte V del decreto legislativo n. 152/2006, sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, prevedendo altresì obblighi di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore;
- u) prevedere, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l'applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, **quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami**, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili (*misura permanente anche oltre il periodo di riferimento*);
- q) rendere strutturale lo smartworking: applicazione fino al 50 % per i lavoratori della P.A. secondo gli indirizzi della Regione Veneto;
- r) **Lavaggio strade**, solo con temperature maggiori di 3° C (*misura proposta dalla Provincia di Padova*);



**PROVINCIA DI PADOVA**

Le Amministrazioni Comunali sono chiamate ad adottare i provvedimenti per l'applicazione delle misure soprarichiamate. Le suddette ordinanze dovranno essere trasmesse **tempestivamente, a mezzo Pec, alla Provincia di Padova per il successivo inoltro alla Regione Veneto.**

Resta salva la facoltà per le Amministrazioni Locali di adottare ulteriori misure.





**PROVINCIA DI PADOVA**

**ALLEGATO D**

**Elenco orientativo di DEROGHE (non vincolante per i Comuni)**

- a) veicoli provvisti di motori elettrici o ibridi (motore termico/elettrico);
- b) veicoli alimentati a benzina dotati di impianti omologati per il funzionamento anche a gpl o gas metano, purché utilizzino per la circolazione rigorosamente gpl o gas metano, o veicoli dotati di impianti omologati alimentati a gasolio - gpl o a gasolio – gas metano;
- c) autobus adibiti al servizio pubblico di linea, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
- d) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense e pasti per comunità;
- e) veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno di cui all'art. 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; veicoli per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire relativa certificazione medica rilasciata dagli Enti competenti; veicoli delle persone che prestano assistenza a ricoverati presso luoghi di cura o servizi residenziali, per autosufficienti e non, o a persone nel relativo domicilio, limitatamente all'assolvimento delle funzioni di assistenza tra cui, nel caso di isolamento domiciliare fiduciario e quarantena legati al Coronavirus (COVID-19) l'acquisto di beni di prima necessità, muniti di titolo autorizzatorio;
- f) veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- g) veicoli che trasportano professionalmente farmaci, prodotti per uso medico e di consumo sanitario;
- h) veicoli di servizio e nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e Servizi di Polizia Locale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato, del Corpo Diplomatico aventi targa CD, del Corpo Consolare aventi targa CC, della Protezione Civile, della Croce Rossa Italiana;
- i) veicoli appartenenti a Enti pubblici o Enti privati, utilizzati per svolgere funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità, individuabili con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro;
- j) veicoli dei commercianti su area pubblica che operano negli spazi inseriti nel Piano del commercio;
- k) veicoli degli operatori del commercio all'ingrosso dei prodotti deperibili;
- l) veicoli classificati come "*trasporti specifici*", o ad "*uso speciale*" o "*mezzi d'opera*" come definiti all'art. 54 del Codice Della Strada lettere f), g) e n) o ad essi assimilati da eventuali provvedimenti comunali;
- m) veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- n) veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
- o) veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro, purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione e di titolo autorizzatorio del lavoratore;
- p) veicoli in uso agli ospiti di strutture ricettive, inclusi i bus turistici, situate nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dagli stessi, il giorno dell'arrivo e della partenza, in possesso della copia della prenotazione;



## PROVINCIA DI PADOVA

- q) autovetture che effettuano il car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo se omologate a quattro o più posti oppure con almeno due persone a bordo se omologate a 2 posti (*compatibilmente con l'emergenza Covid-19*).
- r) autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi dell'art. 60 del Codice Della Strada (DGRV n. 4117/2007) in occasione delle relative manifestazioni;
- s) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie nuziali o funebri e veicoli al seguito;
- t) veicoli (N1, N2, N3) omologati ai sensi delle direttive rispondenti alla **dicitura Euro 3 Diesel** relativamente al carico e scarico delle merci su tutto il territorio comunale nella fascia oraria dalle 8.30 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.30 limitatamente ai periodi di livello nessuna allerta (colore verde) e dalle 8.30 alle 11.00 limitatamente ai periodi di livello allerta 1 (colore arancio);
- u) veicoli (N1, N2, N3) omologati ai sensi delle direttive rispondenti alla **dicitura Euro 4 diesel** relativamente al carico e scarico delle merci su tutto il territorio comunale nella fascia oraria dalle 8.30 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.30 limitatamente ai periodi di livello nessuna allerta (colore verde) nei quali non è efficace il Decreto dell'Unità di Crisi Regionale n. 1 del 08/01/2021 e dalle 8.30 alle 11.00 limitatamente ai periodi di livello allerta 1 (colore arancio);
- v) veicoli (N2, N3) afferenti ad attività **cantieristica edile** o su strada con attestazione rilasciata dal datore di lavoro o titolo autorizzatorio indicante la sede e la durata temporale del cantiere, nella fascia oraria dalle 8.30 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.30, limitatamente ai periodi di livello nessuna allerta (colore verde) e livello allerta 1 (colore arancio);
- w) veicoli in uso a donatori di sangue, con donazione documentabile a posteriori limitatamente al tragitto da casa al centro trasfusionale e ritorno;
- x) veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso, muniti di titolo autorizzatorio;
- y) veicoli in uso a personale sanitario e a tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, muniti di titolo autorizzatorio; nonché i veicoli in uso ad associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale per attività urgenti ed indifferibili, muniti di titolo autorizzatorio;
- z) veicoli utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento, muniti di titolo autorizzatorio;
- aa) veicoli usati per il trasporto di minori da/per asili nido, scuole dell'infanzia (asilo), scuole primarie (elementari), scuole secondarie di primo grado (medie), limitatamente alla mezz'ora prima e dopo l'orario di inizio e fine delle lezioni; gli accompagnatori dovranno essere in possesso di titolo autorizzatorio, con indicazione degli orari di entrata ed uscita dei minori (consigliato il car pooling compatibilmente con le disposizioni Covid);
- bb) veicoli delle società sportive per il trasporto collettivo degli atleti in occasione delle manifestazioni sportive, muniti di chiara identificazione della società e di titolo autorizzatorio (consigliato il car pooling compatibilmente con le disposizioni Covid);
- cc) veicoli **privati** di cui agli artt. 47, 52, 53 e 54 del D.Lgs 285/92 e s.m.i. nel periodo di nessun allerta (colore verde) dal 20/12/2021 al 09/01/2022 e nel periodo livello allerta 1 (colore arancio) dal 20/12/2021 al 26/12/2021 e nei giorni 31/12/2021, 01/01/2022 e 06/01/2022.



## **PROVINCIA DI PADOVA**

Ai fini del presente provvedimento si definisce **“Titolo Autorizzatorio”** un’autocertificazione che dovrà contenere gli estremi del veicolo, le indicazioni dell’orario, del luogo di partenza e di destinazione, oltre alla motivazione del transito; la stessa dovrà essere esibita agli agenti di polizia stradale che ne facciano richiesta. Il **“Titolo Autorizzatorio”** dovrà contenere anche la seguente dicitura: Il/la sottoscritto/a è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell’art.76 del T.U. sull’autodichiarazione, qualora la presente dichiarazione risultasse mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell’art. 43 dello stesso T.U..